



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CZIC818007: IC BADOLATO

Scuole associate al codice principale:

CZAA818003: IC BADOLATO
CZAA818025: BADOLATO
CZAA818036: S.CATERINA M.(I.C.BADOLATO)
CZEE81802A: S.CATERINA I.CC.(I.C.BADOLATO)
CZEE81803B: S.CATERINA MARINA I.C. BADOLATO)
CZEE81804C: BADOLATO MARINA (I.C.BADOLATO)
CZMM818018: SMS S.CATERINA M.-I.C.BADOLATO
CZMM818029: SMS BADOLATO M. -I.C.BADOLATO-



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Poiché la scuola mette in atto interventi mirati, integrati ed armonici nelle finalità, nei contenuti e nelle metodologie allo scopo di ridurre gli svantaggi, si rileva una percentuale di ammissione di alunni alla classe successiva alta, e una distribuzione equilibrata degli stessi per fasce di livello.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

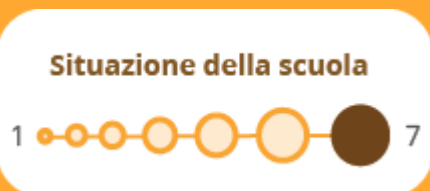
La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola promuove lo sviluppo delle competenze di Cittadinanza anche attraverso progetti sulla legalità, con la collaborazione di Enti ed Istituzioni territoriali; adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti. In tutte le classi dei vari ordini di scuola e plessi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate o raggiungono livelli ottimali: costoro sono capaci di positive collaborazioni con coetanei e docenti, dimostrano senso di responsabilità e rispetto delle regole. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni o plessi. Da



migliorare le competenze digitali e quelle relative allo spirito di iniziativa e imprenditorialità.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

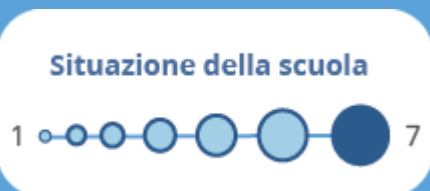
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato il proprio curricolo sulla base dei documenti ministeriali e i profili di competenze per le varie discipline. Il curricolo elaborato dalla Scuola definisce i profili di competenze disciplinare; l'Ampliamento dell'Offerta Formativa è inserita nel progetto educativo di scuola e i relativi obiettivi da raggiungere sono ben definiti. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione e condividono i risultati all'interno dei Consigli di classe. Sono state definite figure di riferimento (figure strumentali, referenti, capi dipartimento, coordinatori di classe, fiduciari di plesso e coordinatori di Ed. Civica) in un funzionigramma mirato a migliorare le azioni della scuola, in un'ottica di efficacia e di efficienza.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde adeguatamente alle esigenze di apprendimento degli alunni e l'uso di modalità didattiche innovative è in fase di sperimentazione da parte di tutti i docenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In



generale le attività didattiche sono di buona qualità e coinvolgono tutti gli operatori della struttura scolastica. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

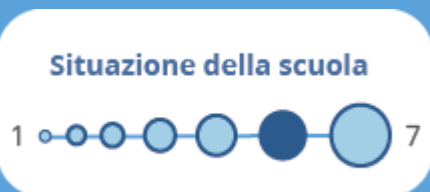
Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità che vengono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Effettua il costante monitoraggio dell'azione, individuando chiaramente responsabilità e compiti. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari. Inoltre, la scuola si impegna a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal Ministero dell'Istruzione.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola svolge attività in collaborazione con soggetti esterni, migliorando la qualità dell'Offerta Formativa. Sia pure in presenza di margini di miglioramento, la scuola presenta una situazione di integrazione con il territorio e di rapporti con le famiglie nel complesso positiva, anche se emerge qualche significativo punto di debolezza dovuto al contesto socio-economico culturale svantaggiato.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Potenziare le competenze chiave di Italiano, Matematica e Inglese diminuendo la varianza tra le classi.

TRAGUARDO

Migliorare, in percentuale, i risultati degli esiti di Italiano, Matematica e Inglese fra le classi parallele dell'Istituto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare l'autovalutazione con prove strutturate somministrate a cadenza regolare nel corso dell'anno scolastico e, conseguentemente i risultati scolastici e gli esiti delle Prove Nazionali standardizzate.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Rilevare sistematicamente i bisogni di recupero e di potenziamento, prevedendo il monitoraggio costante dei risultati raggiunti e delle competenze acquisite.
- 3. Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento motivanti e dinamici.
- 4. Ambiente di apprendimento**
Analizzare le caratteristiche del territorio, al fine di rilevare le problematiche emergenti e le necessità formative al fine di implementare progettazioni d'attività formative.
- 5. Inclusione e differenziazione**
Programmare, in ottica inclusiva, percorsi didattici personalizzati adeguati alle reali esigenze di ciascun alunno.
- 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire l'aggiornamento dei docenti per l'acquisizione di metodologie didattiche innovative e competenze tecnologiche, mirate alla realizzazione di strumenti di valutazione ed alla gestione di piattaforme online.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Innovare le strategie metodologiche didattiche, per migliorare gli esiti dei risultati delle Prove Standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 alle Prove Nazionali e diminuire la varianza interna alle classi. Elevare la percentuale dei risultati intorno alla media regionale e nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare l'autovalutazione con prove strutturate somministrate a cadenza regolare nel corso dell'anno scolastico e, conseguentemente i risultati scolastici e gli esiti delle Prove Nazionali standardizzate.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rilevare sistematicamente i bisogni di recupero e di potenziamento, prevedendo il monitoraggio costante dei risultati raggiunti e delle competenze acquisite.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare percorsi per il miglioramento delle competenze disciplinari, ma anche consapevolezza riguardo ai diritti e doveri di cittadinanza, ai principi fondamentali ed all'organizzazione dello Stato.
4. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento motivanti e dinamici.
5. **Ambiente di apprendimento**
Individuare gruppi di lavoro e figure di riferimento per la produzione, condivisione e tabulazione di dati e materiali.
6. **Inclusione e differenziazione**
Programmare, in ottica inclusiva, percorsi didattici personalizzati adeguati alle reali esigenze di ciascun alunno.
7. **Inclusione e differenziazione**
Attivare percorsi per la valorizzazione delle diversità e delle differenze ed iniziative progettuali per favorire l'inclusione.
8. **Continuità e orientamento**
Promuovere attività d'orientamento efficaci che aiutino gli alunni ad ipotizzare futuri percorsi congrui con il proprio livello di competenza.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Stabilire continui contatti tra tutti gli operatori dei progetti implementati e i docenti delle classi, al fine di programmare percorsi operativi idonei, valutare ricadute sui curricoli scolastici, partendo dalla verifica dell'esistente, comparata con i risultati in itinere e finali.



10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire l'aggiornamento dei docenti per l'acquisizione di metodologie didattiche innovative e competenze tecnologiche, mirate alla realizzazione di strumenti di valutazione ed alla gestione di piattaforme online.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Individuare gruppi di lavoro e figure di riferimento per la produzione, condivisione e tabulazione di dati e materiali.
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare la collaborazione scuola-famiglia e sensibilizzare la partecipazione alle iniziative scolastiche, con particolare riferimento alle Prove INVALSI.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze sociali e civiche, promuovendo lo sviluppo delle stesse anche attraverso progetti sulla legalità, con la collaborazione di Enti ed Istituzioni territoriali.

TRAGUARDO

Migliorare del 10% gli esiti nelle competenze chiave di Italiano, Matematica, Lingue straniere e le competenze sociali e civiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare percorsi per il miglioramento delle competenze disciplinari, ma anche consapevolezza riguardo ai diritti e doveri di cittadinanza, ai principi fondamentali ed all'organizzazione dello Stato.
2. **Ambiente di apprendimento**
Analizzare le caratteristiche del territorio, al fine di rilevare le problematiche emergenti e le necessità formative al fine di implementare progettazioni d'attività formative.
3. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare spazi e ambienti d'apprendimento funzionali alle attività implementate.
4. **Inclusione e differenziazione**
Prevedere e implementare attività inclusive, pianificando piani di sostegno all'inserimento di soggetti con Bisogni Educativi Speciali nei percorsi progettuali realizzati.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Stabilire continui contatti tra tutti gli operatori dei progetti implementati e i docenti delle classi, al fine di programmare percorsi operativi idonei, valutare ricadute sui curricoli scolastici, partendo dalla verifica dell'esistente, comparata con i risultati in itinere e finali.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzazione delle risorse interne nell'affidamento di incarichi, al fine di ottimizzare tempi operativi, uso di spazi e strumenti.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Stipulare accordi con le risorse del territorio al fine di favorire l'integrazione della Scuola nello stesso.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Condividere con le famiglie e con gli alunni il patto educativo di corresponsabilità e il regolamento di istituto e di disciplina.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



Nonostante i risultati in termini di ammissione alla classe successiva siano positivi, gli esiti registrati nelle prove INVALSI non sono soddisfacenti rispetto alle medie di riferimento nazionali. È necessario agire sulla programmazione curricolare in coerenza con le competenze chiave europee e i nuovi sistemi di certificazione, ponendosi come comunità attiva aperta al territorio e in grado di sviluppare interazione con le famiglie e con la comunità locale; sperimentare modelli didattici innovativi aperti al territorio nazionale ed internazionale, che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni nel loro percorso formativo. La sperimentazione di modelli didattici innovativi dovrà essere implementata ed estesa a tutti gli ambiti: linguistico antropologico, matematico-scientifico, musicale, tecnologico e artistico attraverso l'utilizzo delle tecnologie, dei dispositivi informatici e dei contenuti didattici digitali. Le competenze chiave di cittadinanza possono essere ulteriormente migliorate: le azioni volte al potenziamento ed arricchimento dell'O. F. dovranno integrarsi in un tessuto organico che trovi la sua ratio nello stesso curriculum obbligatorio e saranno finalizzate a garantire, attraverso adeguate attività didattiche, il diritto di apprendere e la crescita culturale di tutti gli alunni, nella valorizzazione delle diversità, nello sviluppo delle potenzialità di ciascuno e nella realizzazione di iniziative utili al raggiungimento del successo formativo.